

Codice A1911A

D.D. 16 ottobre 2020, n. 322

**"Accordo per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi per la pubblica amministrazione volti al potenziamento della società dell'informazione, della agenda digitale e dell'e-government nei relativi territori regionali tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Liguria". Approva**



**ATTO DD 322/A1911A/2020**

**DEL 16/10/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1911A - Sistema informativo regionale**

**OGGETTO:** "Accordo per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi per la pubblica amministrazione volti al potenziamento della società dell'informazione, della agenda digitale e dell'e-government nei relativi territori regionali tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Liguria". Approvazione Piano Attuativo 2020 in materia di Tassa automobilistica regionale. Accertamento della somma di Euro 300.688,39 sul cap. 49976/2020 e contestuali impegni di spesa pari ad Euro 237.336,89 esente IVA sul cap 134896/2020 ed Euro 63.351,50 esente IVA sul cap 208685/2020 a favore di CSI-Piemonte.

Premesso che:

con la Deliberazione n. 19-6079 del 07/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato il documento "Linee di indirizzo per la valorizzazione del patrimonio applicativo ed informativo di Regione Piemonte, la diffusione presso altre Pubbliche Amministrazioni e la promozione della collaborazione inter-ente nel campo della Società dell'Informazione";

con la D.G.R. n. 11-1264 del 24/04/2020, con Provvedimento Dirigenziale n. 1368 del 31/03/2020 e con la D.G.R. n. 251 del 31/03/2020 la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Liguria hanno approvato lo schema di "Accordo per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi per la pubblica amministrazione volti al potenziamento della società dell'informazione, della agenda digitale e dell'e-government nei relativi territori regionali";

il citato Accordo ha per oggetto la definizione di una strategia condivisa per la trasformazione digitale dei relativi territori regionali, partendo dalle esperienze di cooperazione già in essere e dalle specializzazioni presenti nei diversi contesti regionali, basato sul nuovo modello strategico di evoluzione del sistema informativo della pa e sulle correlate linee di azione di convergenza locale-

nazionale e di transizione al digitale nonché gli strumenti di programmazione digitale;

L'Accordo, sottoscritto digitalmente dal Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dal Presidente della Regione Liguria e dall'Assessore all'Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati della Regione Piemonte in data 07.05.2020 e 08.05.2020, all'art. 4 ha altresì istituito il Comitato di Pilotaggio, con il compito di coordinare e approvare le proposte di progetto presentate dalle parti, attraverso la redazione di specifici Piani attuativi da parte dei referenti delle Regioni;

i Piani attuativi coinvolgono di norma le tre Regioni sottoscrittrici ma, in ragione dei contenuti e degli specifici interessi delle Parti, possono coinvolgere ed essere approvati anche soltanto da due delle Regioni sottoscrittrici;

il Piano attuativo rappresenta lo strumento operativo attraverso cui nell'ambito dell'Accordo la Regione Valle d'Aosta e la Regione Piemonte concordano l'attuazione di attività interregionali in materia di tassa automobilistica, con l'obiettivo di razionalizzare i costi dell'innovazione e migliorare la qualità dei servizi erogati. Esso trova il proprio inquadramento nell'Accordo di più ampio respiro in cui le due Regioni esprimono il reciproco interesse a dar vita ad una collaborazione finalizzata ad una evoluzione condivisa, pur nell'ambito delle rispettive autonomie e responsabilità, dei rispettivi Sistemi Informativi, anche a fronte della consolidata esperienza di collaborazione in tale contesto in corso da anni tra le Regioni;

la Regione Piemonte ha messo a disposizione della Regione Autonoma Valle D'Aosta, a partire dall'anno 2010, la soluzione denominata SP1, attraverso apposito protocollo d'intesa, stipulato ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. del Codice dell'Amministrazione Digitale;

la soluzione in riuso adottata (SP1), ha consentito, avvalendosi anche dei servizi integrati di gestione, manutenzione e supporto messi a disposizione dalla Regione Piemonte alla Regione Autonoma Valle d'Aosta con la formula dell'Application Service Providing (ASP) - shared services, di gestire con efficienza ed efficacia il tributo di competenza nel corso degli anni;

Con D.G.R. n. 9-1407 del 11/5/2015 e D.G.R. n. 11 del 16/1/2015 la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta hanno approvato la "Convenzione per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo, realizzazione, avviamento e gestione di sistemi informativi della tassa automobilistica regionale nei rispettivi territori regionali" e il relativo Piano Attuativo 2015/2017, in continuità alle attività di collaborazione condotte negli anni precedenti. Nella Convenzione sopracitata, viene esplicitata la volontà di far evolvere la collaborazione in essere verso un nuovo modello che, a partire dal riuso del sistema informativo "Tassa Auto" permetta di avviare attività di co-sviluppo e co-mantenimento del sistema, per una conduzione condivisa e sinergica da svolgersi anche con il supporto delle strutture funzionali e tecniche delle due Regioni;

in considerazione dell'obsolescenza tecnologia intervenuta sul sistema SP1 è stato intrapreso un percorso evolutivo, attraverso un nuovo sistema denominato "SPX" costituito dal sistema SP2 in esercizio presso la Regione Piemonte integrato con le componenti realizzate e distribuite nell'ambito del Partenariato interregionale sulla tassa auto denominato ICAR, costituitosi nel 2007, e formato, oltre che dalla Regione Piemonte, con funzioni di coordinamento, dalla Regione Liguria, dalla Regione Veneto, dalla Regione Marche, dalla Regione Campania, unitamente alle specifiche personalizzazioni richieste dalla Valle d'Aosta;

il percorso evolutivo, articolato nel triennio 2015-2019, è stato definito congiuntamente tra le due Regioni in appositi piani attuativi, come previsto all'articolo 7 della convenzione di cui sopra;

il Comitato di Pilotaggio, come sopra istituito, con verbale del del 12/5/2020, agli atti del Settore Sistema Informativo Regionale, ha approvato le attività previste nel Piano Attuativo 2020, prevedendo un impegno finanziario per lo stesso anno a carico di Regione Valle d'Aosta di un importo pari ad 300.688,39 per la gestione condivisa del servizio della Tassa Automobilistica tra Regione Autonoma Valle d'Aosta e Regione Piemonte. A tale proposito la Regione Valle d'Aosta, con i Provvedimenti Dirigenziali n. 1164 del 18/03/2020 e n. 3567 del 20/07/2020, ha impegnato, per l'anno 2020, la somma complessiva di € 300.688,39 a favore della Regione Piemonte.

Dato atto che:

gli obiettivi della citata collaborazione tra le due Regioni sono rappresentati, in particolare:

- dall'evoluzione dell'attuale collaborazione verso un nuovo modello del sistema informativo "Tassa Auto" che permetta di realizzare attività di co-sviluppo e co-mantenimento del sistema, per una evoluzione e conduzione condivisa da svolgersi anche con il supporto delle strutture funzionali e tecniche delle due Regioni;
- dall'individuazione di nuovi ambiti progettuali e di servizio di reciproco interesse nel dominio di applicazione, come ad esempio la gestione del Contenzioso amministrativo;
- dalla conformazione congiunta e progressiva dei rispettivi sistemi informativi al nuovo Modello Strategico Agid di evoluzione del Sistema Informativo della Pa, avviando azioni di convergenza locale-nazionale e di transizione al digitale, secondo logiche di specializzazione regionale e di prossimità territoriale, contribuendo allo sviluppo di una visione condivisa a livello di "Polo del Nord Ovest".

Premesso inoltre che:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte

dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE) , avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione , nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

con Delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

la citata deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

"Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",

"Procedure Operative",

"Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",

"Criteri tecnici per la verifica di congruità";

è previsto, inoltre, che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

nelle sedute del Tavolo di Gestione del 19/04/2019 (D.D. n. 95 del 23/04/2019), del 16/05/2019 (D.D. n. 161 del 17/05/2019), del 9/07/2019 (D.D. n. 219 del 10/07/2019) e del 18/11/2019 (D.D. n.

351 del 19/11/2019), così come disposto dalla sunnominata D.G.R., sono state approvati i relativi allegati tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative, le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, nonché il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2020 e i Criteri per la definizione della congruità tecnico economica delle CTE e PTE;

occorre, inoltre, che il provvedimento di affidamento approvi e allegghi, secondo l'art. 6 comma 4 della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" per il triennio 2019-2021, apposito Disciplinare di incarico contenente, tra le altre cose, l'oggetto della fornitura, i livelli di servizio e il cronoprogramma, gli indicatori qualitativi, i costi, i tempi di consegna della documentazione richiesta, la modalità di verifica di conformità e accettazione e le penali o misure sanzionatorie.

Considerato che:

per dare attuazione al progetto, così come prevedono le Procedure Operative come sopra citate, con nota prot. n.5565 del 25/05/2020 il Responsabile del Sistema Informativo Regionale ha richiesto al CSI-Piemonte l'emissione di una Proposta Tecnico Economica relativa all'Iniziativa "Supporto al riuso da parte di altre amministrazioni", comprensiva delle schede tecniche Intervento n. 1.1 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Attività di servizio" e n. 1.2 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Attività di sviluppo", coerentemente con quanto previsto dal Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, approvato con DGR n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;

a tale proposito, con nota prot. n. 9924 del 22/06/2020 il CSI Piemonte ha trasmesso la Proposta Tecnico Economica (PTE) per un importo complessivo di Euro 300.688,39, relativa all'iniziativa e alle schede tecniche di intervento come sopra descritte;

il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale ha espresso, in esito all'istruttoria predisposta dall'Unità organizzativa Sviluppo SIRE, parere positivo di congruità riferito alla succitata PTE, agli atti del Settore scrivente, sia dal punto di vista tecnologico che da quello economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i;

è stato predisposto da parte degli uffici del Settore Sistema informativo regionale il previsto disciplinare di incarico per l'affidamento dei sopra detti interventi n. 1.1 e 1.2 , allegato e parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato inoltre che:

la Regione Piemonte, grazie alla sua significativa esperienza e competenza acquisita in soluzioni di tassa automobilistica, assicura un contributo al miglioramento della qualità dei servizi pubblici in materia di tassa automobilistica della Regione Autonoma Valle d'Aosta attuando nel contempo, un contenimento dei costi necessari per la realizzazione delle attività relative al progetto di ri-contestualizzazione della soluzione. Le soluzioni in uso nei due contesti regionali e l'allocazione ottimale delle risorse dedicate alle attività di servizio, consentono un contenimento dei costi e un governo congiunto delle soluzioni dal punto di vista funzionale, architettonico e tecnologico;

i servizi descritti nella succitata PTE di iniziativa vengono in generale realizzati in modo unitario dal centro di competenza sulla tassa automobilistica del CSI-Piemonte in modalità condivisa tra la Regione Piemonte e la Regione autonoma Valle d'Aosta. I volumi per gli effort erogati dalle risorse professionali del centro sono erogati verso Regione Piemonte e Regione autonoma Valle d'Aosta in

un rapporto percentuale indicativo pari a circa il 90% per Regione Piemonte e 10% per Regione autonoma Valle d'Aosta, determinato dai volumi gestiti e dalle complessità associate ai due contesti regionali;

dall'analisi dei citati obiettivi e dei contenuti degli atti collaborativi si è quindi in presenza di un accordo tra amministrazioni pubbliche che rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, poiché viene regolata la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici; ciò risulta in perfetta corrispondenza delle indicazioni del giudice comunitario e nazionale in materia, sulla base delle quali l'ANAC ha precisato i limiti del ricorso a tali accordi tra pubbliche amministrazioni, chiarendo che:

1. l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
2. alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
3. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

dunque nell'accordo de quo, ex art. 15 l. 241/1990, assume rilievo la posizione di equiordinazione tra le due Regioni, al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune e non di comporre un conflitto di interessi di carattere patrimoniale, configurando in sostanza una "sinergica convergenza" su attività di interesse comune, riguardanti il dominio della Tassa automobilistica, pur nella diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna amministrazione.

Pertanto,

alla luce delle premesse sopra riportate, ed in ossequio alle disposizioni contenute nei documenti tecnici così come approvati nei Tavoli di Gestione sopra menzionati,

occorre approvare la suddetta Proposta Tecnico Economica relativa all'Iniziativa denominata "Supporto al riuso da parte di altre amministrazioni", affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella scheda tecnica di intervento n. 1.1 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Attività di servizio" e nella scheda tecnica di intervento n. 1.2 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Attività di sviluppo", per un importo pari a Euro 300.688,39 esente IVA;

occorre accertare la citata somma complessiva di Euro 300.688,39 sul capitolo di entrata 49976/2020, e contestualmente procedere al relativo impegno a favore di CSI-Piemonte come segue:

- Euro 237.336,89 esente IVA sul capitolo 134896/2020
- Euro 63.351,50 esente IVA sul capitolo 208685/2020.

Tenuto conto che i trasferimenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta conseguenti al monitoraggio delle attività, previsti dal Piano di attività di cui sopra, saranno imputati sui capitoli di entrata n. 49976/2020 e di uscita n. 134896/2020 e 208685/2020 del Bilancio annuale e pluriennale 2020-2022;

accertato, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 36 - 8717 del 05.04.2019 "Articolo 56 comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. - approvazione indirizzi", che il programma dei conseguenti pagamenti è

compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011;

dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Quanto sopra premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);
- viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- vista la L.R. n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2020-22" (Legge di stabilità regionale 2020);
- vista la L.R. n. 8 del 31 marzo 2020 " Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 03.04.2020 "L.R. n. 8 del 31.03.2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 smi".

- vista la nota prot. n. 5564 del 1 aprile 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2020;
- vista la Determinazione n. 223 del 15/07/2019 " .Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI PIEMONTE a SACE Fct S.p.A.", come da rogito del notaio Stucchi in Carmagnola del 7/06/2019 rep. 13.550/9.355, registrato in Torino il 10/06/2019 al n. 11947;
- vista la DGR n. 24-1763 del 28 luglio 2020. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Iscrizione di fondi provenienti dalla Regione Valle d'Aosta in applicazione dell'Accordo di collaborazione per la trasformazione digitale;

*determina*

- di approvare la Proposta Tecnico-Economica (PTE), relativa all'Iniziativa 6.10.24 - "Supporto al riuso da parte di altre amministrazioni", pervenuta con nota prot. n. 9924 del 22/06/2020 dal CSI Piemonte, in linea con il Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 4 - 8239 del 27 dicembre 2018, comprensiva della scheda tecnica di intervento n. 1.1 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Attività di servizio" e della scheda tecnica di intervento n. 1.2 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Attività di sviluppo", per un importo pari ad Euro 300.688,39, esente IVA;

- di accertare in entrata la somma complessiva di Euro 300.688,39 sul capitolo 49976/2020, somma che verrà trasferita dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta (codice versante 81748) alla Regione Piemonte, dando atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti provvedimenti; la transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; si dà atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;

- di affidare al CSI Piemonte la realizzazione degli interventi contenuti nelle citate schede n. 1.1 e n. 1.2, impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 300.688,39 esente IVA, come segue:

- Euro 237.336,89 sul capitolo 134896/2020 inerente i servizi di cui all'intervento n. 1.1 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta"; la transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 63.351,50 sul capitolo 208685/2020 inerente i servizi di cui all'intervento n. 1.2 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Supporto al riuso da parte di altre Amministrazioni"; la transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

precisando che sui predetti capitoli 134896/2020 e 208685/2020, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A. e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e a fronte del trasferimento di risorse da parte della Regione Valle d'Aosta;

- di approvare il relativo disciplinare di incarico, allegato e parte integrante formale e sostanziale del

presente provvedimento, relativo agli affidamenti degli interventi 1.1 e 1.2 della citata PTE di iniziativa "Supporto al riuso da parte di altre amministrazioni";

- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 16/06/2020;

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 300.688,39

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5/02/2019

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)  
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Allegato

**Codice iniziativa:** 6.10.24 – Supporto al riuso da parte di altre Amministrazioni

**APPROVATA CON D.D. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/2020**

**Intervento n. 1 – Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta**

### **Disciplinare di incarico**

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica avente prot. n. 9924 del 22/06/2020 in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 6815 del 22/06/2020 si comunica che con determina dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvata l'iniziativa 6.10.24 – **Supporto al riuso da parte di altre Amministrazioni** ed è stato affidato l'**Intervento n. 1 – Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta**

Ciò premesso, tra le parti:

#### **Committente**

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale (A19000), Settore Sistema Informativo Regionale – Referenti e responsabili dell'Iniziativa: \_\_\_\_\_ Responsabile del Settore A1911A – Settore Sistema Informativo Regionale; \_\_\_\_\_ Responsabile del Settore A1103A – Politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

e

#### **Contraente**

CSI-Piemonte, Direzione A- ità produttive, ambiente, FPL

Referente cliente: \_\_\_\_\_

Responsabile di area Fiscalità Regionale: \_\_\_\_\_

**si conviene e stipula quanto segue:**

## **1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

## **2 OGGETTO DELLA FORNITURA DELL'INTERVENTO**

### **Intervento n. 1.1**

I servizi proposti sono così suddivisi:

1. Governo;
2. Gestione Operativa Applicazioni: Servizi Tecnici;
3. Gestione Operativa Applicazioni: Assistenza Funzionale;
4. Manutenzione correttiva;
5. Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti secondo calendari di attività condivisi periodicamente con Regione Valle d'Aosta che potranno prevedere:
  - ✓ Attività di gestione scarti da fonti alimentanti;
  - ✓ Bonifiche massive, interrogazione fonti ed elaborazioni ad hoc relativamente a:
    - Elaborazione Ruoli relativamente ad Impagati , Sigle, Inesitati e compiute giacenze;
    - Elaborazione Accertamenti su Contenzioso (Grandi utenti, mancanti, insufficienti, concessionari);
    - Acquisizioni DTT : monitoraggio ed attività di bonifica;
    - Elaborazione avvisi di scadenza.
    - Gestione elaborazioni dati MAV;
    - Estrazioni estemporanee su richiesta dei referenti regionali.
    - Interventi SPx 2020 – MEV 2019;
    - Interventi SPx 2020 – MEV 2020.

I servizi previsti nell'ambito di questa PTE sono volti a supportare l'Amministrazione in un obiettivo strategico, poiché consentono di gestire il contenzioso e da avviare il recupero delle somme non versate. A tal fine si prevede di utilizzare personale già impegnato nelle attività nelle annualità precedenti e in possesso di una approfondita conoscenza della piattaforma SPx attraverso la quale vengono erogati i servizi.

## Intervento n. 1.2

### **Prodotto 1: PWA Tassa Auto completamento servizi non autenticati** – Secondo lotto

- Prodotto 2: Integrazione Protocollo RVDA

*Prodotto 1 – PWA Tassa Auto completamento servizi non autenticati – Secondo lotto*

Area Logica Omogenea: Catasto e Fiscalità:

Soluzione Applicativa: Servizio Tributi regione Valle d'Aosta.

Componente Funzionale Istanziata:

- Sistema di gestione Tassa Auto – Serv. online contrib. (Vis., Rich.) CFI2579

Il **Prodotto 1** fa riferimento alla realizzazione della componente di front-end della PWA con i servizi non autenticati e alla realizzazione dei servizi API di SPx per:

- Richiesta di rateizzazione;
- Osservazioni su avvisi di accertamento;
- Verifica pratica.

La parte grafica e di interazione del front-end della PWA riceverà i risultati del processo standard User Centered Design, applicato per la progettazione della PWA Tassa Auto della Regione Piemonte, che si è articolato nelle seguenti fasi:

- User Research e valutazione dell'esistente
- Design Thinking
- UX Design
- Testing.

Saranno quindi recepite le modalità di interazione, la meccanica di navigazione e la struttura logica delle pagine, nonché le caratteristiche grafiche al netto dei loghi e delle immagini che caratterizzano e identificano l'Amministrazione, e la cui visualizzazione sarà resa parametrizzabile.

### **Fornitura 1 – Servizi accessori**

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti di dettaglio (funzionali e non funzionali) assieme ai referenti del cliente.
- test di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non introducano impatti negativi su quelle già in essere.

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti e ai test di integrazione del *software* sviluppato. Nel dettaglio, le attività sono le seguenti:

- stesura della macro pianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la

pianificazione concordata;

- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei *test*.

## **Fornitura 2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa**

La fornitura comprende le attività manutenzione evolutiva comprensive di:

- analisi funzionale delle nuove funzionalità richieste;
- progettazione delle modifiche applicative;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test delle nuove procedure implementate.

La fornitura è stata preventivata in figure professionali per via della tipologia di intervento di personalizzazione, in cui prevale una elevata componente di riuso. Il preventivo indicato è stato predisposto sulla base dell'esperienza pregressa su attività analoghe di riuso di componenti software.

### *Prodotto 2 – Integrazione Protocollo RVDA*

Area Logica Omogenea: Catasto e Fiscalità:

Soluzione Applicativa: Servizio Tributi regione Valle d'Aosta.

Componente Funzionale Istanziata:

- Sistema di gestione Tassa Auto – Serv. online contrib. (Vis., Rich.) CFI2579

Il **Prodotto 2** fa riferimento all'integrazione del Protocollo nell'ambito delle componenti:

- Backoffice osservazioni su avvisi di accertamento;
- PWA - Richiesta di rateizzazione;
- PWA - Osservazioni su avvisi di accertamento.

## **Fornitura 1 – Servizi accessori**

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti di dettaglio (funzionali e non funzionali) assieme ai referenti del cliente.
- test di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non introducano impatti negativi su quelle già in essere.

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti e ai test di integrazione del *software* sviluppato. Nel dettaglio, le attività sono le seguenti:

- stesura della macro pianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei *test*.

## Fornitura 2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività manutenzione evolutiva comprensive di:

- analisi funzionale delle nuove funzionalità richieste;
- progettazione delle modifiche applicative;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test delle nuove procedure implementate.

La fornitura è stata preventivata in figure professionali per via della tipologia di intervento di personalizzazione, in cui prevale una elevata componente di riuso. Il preventivo indicato è stato predisposto sulla base dell'esperienza pregressa su attività analoghe di riuso di componenti software.

### 3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito dal seguente cronoprogramma delle attività.

Intervento n. 1

Attività	2020											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<b>Progetto di Riuso Tassa Automobilistiche Con Regione Valle d'Aosta</b>							*	*	*	*	*	*

\* periodo in cui CSI-Piemonte ha realizzato attività propedeutiche: valutazione delle diverse soluzioni presenti sul mercato o disponibili al riuso, scelta della piattaforma applicativa, analisi e pianificazione volte all'installazione e configurazione del servizio di piattaforma, predisposizione ambiente di test.

### 4 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Intervento n.° 1.1 – Progetto di Riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle - Supporto al riuso da parte di altre Amministrazioni

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico
			2020
Prodotto 1 – SPx – Gestione Tassa Automobilistica VDA	Fornitura 1 – Governato	Documento descrittivo delle attività svolte	€ 12.343,00
	Fornitura 2 – Gestione operativa applicazioni: assistenza funzionale	Report trimestrale dei volumi e livelli di servizio.	€ 38.223,00
	Fornitura 3 – Gestione operativa applicazioni: servizi tecnici	Report trimestrale dei volumi e livelli di servizio.	€ 43.385,79
	Fornitura 4 – Manutenzione Correttiva	Prodotto software corretto	€ 11.144,85
	Fornitura 5 – Elaborazione, integrazione e gestione dati contenuti	Report trimestrale dei volumi e livelli di servizio	€ 66.674,25
Prodotto 2 – SPX 2020 -MEV 2019	Fornitura 1 – Servizi accessori	Software aggiornato	€ 9.405,00
	Fornitura 2 – Sviluppo , manutenzione evolutiva e adeguativa		€ 20.864,00
Prodotto 3 – SPX 2020 -MEV 2020	Fornitura 1 – Servizi accessori	Software aggiornato	€ 10.182,00
	Fornitura 2 – Sviluppo , manutenzione evolutiva e adeguativa		€ 25.115,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)			€ 237.336,89

Intervento 1.2 Progetto di Riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle - Supporto al riuso da parte di altre Amministrazioni

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico
			2020
Prodotto 1 – PWA Tassa Auto completamento servizi non autenticati – secondo lotto	Fornitura 1 –Servizi accessori	Componente software	€ 1.932,00
	Fornitura 2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		€ 37.132,00
Prodotto 2 - Integrazione Protocollo RVDA	Fornitura 1 –Servizi accessori	Componente software	€ 5.02400
	Fornitura 2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		€ 19.263,50
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)			€ 63.351,50

## 5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale del Comitato di Pilotaggio che attesti l'esito positivo del collaudo previsto del prodotto rilasciato e la regolarità delle singole forniture e a fronte del trasferimento di risorse da parte della Regione Valle d'Aosta.

Il pagamento della fattura avverrà a seguito dell'approvazione del SAL da parte del Comitato di Pilotaggio previsto nell'Accordo di collaborazione in essere tra le due Regioni e a fronte del trasferimento di risorse da parte della Regione Valle d'Aosta. Esso sarà disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

## 6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sistema Informativo Regionale (A911A)
- ██████████ responsabile del Settore A1103A – Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo (A1103A)
- CSI-Piemonte

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- ██████████ Funzionario del Settore committente con la funzione di referente di progetto
- ██████████ Funzionario del Settore Sistema Informativo Regionale (A911A)
- ██████████ funzionario del Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo. (A1103A)
- ██████████ in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente.

Al CdC potrà essere invitato il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale, ogni qualvolta ritenuto indispensabile.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

### *Referente di Progetto del Settore Committente*

- verificare in collaborazione con il referente del CSI-Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

### *Referente del CSI-Piemonte*

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;

- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

## **7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO**

Il Comitato di Coordinamento si riunisce su esplicita richiesta del Dirigente del Settore Segreteria della Giunta, come già avvenuto nelle fasi preparatorie da gennaio 2020 sino alla data di affidamento. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

## **8 LIVELLI DI SERVIZIO**

*Gli indicatori di riferimento per la misurazione della qualità dei servizi erogati sono i seguenti:*

- *STRTDC - Stratificazione tempi di risoluzione Elaborazione e Gestione Dati*
- *STRTRD - Stratificazione tempi di risoluzione Correzione Dati*
- *RTRMAC - Rispetto Tempi Risoluzione malfunzionamenti applicativi con MAC*
- *MACDIF - Difettosità software in esercizio*
- *CSS – Customer Satisfaction Survey. In esercizio il CDC potrà avviare apposite campagne CSS atte a valutare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni*

*Le schede di dettaglio degli indicatori sono riportate nel Catalogo e Listino dei servizi del CSI a valere dal 01 gennaio 2020.*

## **9 ACCETTAZIONE**

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI-Piemonte entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

## **10 VERIFICA DI CONFORMITÀ (IL VERBALE DI CONFORMITÀ È RAPPRESENTATO DAL VERBALE DEL COMITATO DI PILOTAGGIO)**

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Pilotaggio, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio dal prodotto previsto dall'intervento del presente disciplinare e dall'attestazione positiva della verifica di conformità.

La verifica di conformità dovrà contenere il numero di function point realizzati/lavorati per tipologia come da catalogo listino CSI 2020. Lo stesso documento dovrà riportare, per gli applicativi, oggetto del presente disciplinare, la numerosità dei function point per tipologia pre e post interventi di sviluppo e di manutenzione evolutiva.

## **11. TITOLARITA' DEL SOFTWARE E RIUSO DELLE SOLUZIONI**

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il/i Committente/i sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al/i Committente/i;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione Committente e alle amministrazioni utilizzatrici che ne diverranno titolari;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software realizzato verrà rilasciato con licenza open source EUPL 1.2 su relativo repository pubblico;

## 12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e ai funzionari del Settore Sistema informativo regionale. La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali".

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository o in subordine le modalità di consegna della documentazione in corso d'opera e alla verifica di conformità

Per quanto concerne il prodotto 1 - "SPx – Gestione Tassa Automobilistica VDA" dell'intervento 1.1 non è richiesta altra documentazione oltre ai deliverable indicati al paragrafo 4 mentre per il prodotto 2 - SPX - "Interventi SPX 2020 – MEV 2019" "Interventi SPX 2020 – MEV 2020" e dell'intervento 1.1 e il prodotto 1 - "PWA Tassa Auto completamento servizi non autenticati – Secondo lotto" dell'intervento 1.2 dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti che progressivamente verranno messe a disposizione del committente nell'apposito repository:

Documenti/prodotti da rilasciare	Intervento 1	Intervento 2
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	Solo prodotto 2	SI
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema	Solo prodotto 2	SI
Specifiche dei Test e Piano dei test di accettazione del software	Solo prodotto 2	SI
Test Report (con i risultati dei test funzionali di non regressione)	Solo prodotto 2	SI
Manuali Utente	Solo prodotto 2	SI

## 13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro il Il CSI Piemonte ha già assunto il ruolo di responsabile dei trattamenti dei dati per conto di Regione Piemonte con la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", valevole dal 01/01/2019 al 31/12/2021 approvata con D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018 e alla quale si rimanda per le istruzioni in materia di protezione dei dati personali cui è vincolata.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 5.1.8 della Scheda Tecnica di Intervento 1.1 e nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento 1.2.

#### **14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI**

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà

dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

## **15 AGGRAVI**

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo

## **16 RISOLUZIONE**

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

## **17 DOMICILI CONTRATTUALI**

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Settore Committente:

Direzione Competitività del Sistema Regionale (A19000) - Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)

PEC: [competitivita@cert.regione.piemonte.it](mailto:competitivita@cert.regione.piemonte.it)

Fornitore del servizio: CSI Piemonte,

PEC: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)

Torino, \_\_/\_\_/2020

Competitività del Sistema Regionale (A19000)

Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)



*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*